

**CAMB/2017/29 del 24 marzo 2017**

**CONSIGLIO D'AMBITO**

**Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti - Approvazione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017 del Comune di Imola ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011.**

Il Presidente  
F.to Sindaco Tiziano Tagliani

## CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno 2017 il giorno 24 del mese di marzo presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, Via Cairoli 8/F - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2017/0001903 del 23/03/2017. Sono presenti i Sigg.ri:

		ENTE			P/A
1	Azzali Romeo	Comune di Mezzani	PR	Sindaco	P
2	De Pascale Michele	Comune di Ravenna	RA	Sindaco	A
3	Dosi Paolo	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	A
4	Giannini Stefano	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	P
5	Giovannini Michele	Comune di Castello d'Argile	BO	Sindaco	P
6	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
7	Reggianini Stefano	Comune di Castelfranco E.	MO	Sindaco	P
8	Tagliani Tiziano	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	P
9	Tutino Mirko	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P

Il Presidente Tagliani dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

**OGGETTO: Servizio Gestione Rifiuti - Approvazione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017 del Comune di Imola ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011.**

**Vista** la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" che, con decorrenza 1° gennaio 2012:

- istituisce l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- stabilisce la soppressione e la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. 30/6/2008, n. 10 (Autorità d'Ambito), disponendo il subentro di ATERSIR in tutti i rapporti giuridici dalle stesse instaurati;

**vista** la Legge della Regione Emilia Romagna n. 16 del 5.10.2015 recante "*disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996*" ed in particolare l'art 4 "*incentivazione alla riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio*" che prevede:

- la costituzione presso Atersir di un fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e

- riduzione dei rifiuti, gestito dall'Agenzia medesima con propri atti;
- che tale fondo sia alimentato da una quota ricompresa tra i costi comuni (CC) del PEF del servizio di gestione rifiuti a decorrere dall'esercizio 2016 compreso;
  - che la quota di cui ai CC succitata, compresa tra il 5 e il 15 per cento del costo medio di smaltimento regionale, sia applicata per ogni singolo Comune ai quantitativi di rifiuti non inviati a riciclaggio nell'anno precedente;
  - che fino al 31.12.2019 tale fondo sia destinato per metà a diminuire il costo del servizio di igiene urbana degli utenti dei comuni che nell'anno precedente hanno prodotto quantitativi di rifiuti pro-capite non inviati a riciclaggio inferiori al 70% della media regionale;
  - che i criteri per la distribuzione del fondo nel rispetto di quanto al punto precedente siano definiti dall'Agenzia con proprio regolamento;

**considerato** che con Delibera del Consiglio d'ambito n. 7 del 27 febbraio 2017 è stato aggiornato il Regolamento di gestione del Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti e sono state definite le quote di alimentazione e ripartizione del fondo per l'anno 2017, ai sensi della Legge regionale n. 16/2015;

**richiamato** l'art. 1, commi da 639 a 705, della Legge n. 147 del 27.12.2013 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (Legge di stabilità 2014), che a far data dal 1 gennaio 2014, istituisce la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

**precisato** che, ai sensi dell'art. 7 comma 5, lettera c) della suddetta Legge Regionale 23/2011, la definizione dei costi totali del servizio rifiuti urbani e l'approvazione dei Piani Economico-Finanziari rientrano tra le competenze del Consiglio di Ambito, previa acquisizione di un parere in merito da parte del Consiglio Locale;

**richiamata** la deliberazione n. 2 del 13.03.2017 con cui il Consiglio Locale di Bologna ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di piano economico finanziario 2017 per i Comuni della provincia di Bologna;

**richiamata** la deliberazione del Consiglio di ambito n.18 del 15 marzo 2017 nella quale sono stati approvati i Piani Economico-Finanziari del servizio rifiuti urbani per l'anno 2017 dei Comuni della provincia di Bologna ad esclusione del Comune di Imola, in quanto, a seguito di richieste di approfondimento avanzate dal Comune si è reso necessario sospendere l'approvazione del documento di programmazione economica e rimandarlo ad una successiva seduta;

**vista** la conclusione dell'iter inerente agli approfondimenti richiesti dal Comune che hanno portato l'Amministrazione a condividere le valorizzazioni del piano economico finanziario allegato alla presente deliberazione;

**considerato** che:

- l'Agenzia ha implementato un sistema di definizione dei costi del servizio a partire dalle rendicontazioni consuntive prodotte dai gestori ai sensi della D.G.R. 754/2012;
- la pianificazione economico finanziaria 2017 è costruita tenendo conto dei costi rendicontati a consuntivo dai gestori per l'anno 2015 attraverso il formato della D.G.R. 754/2012;
- l'Agenzia ha inoltre posto a confronto i dati della rendicontazione con tutte le altre informazioni sul servizio di cui è in possesso ed ha impiegato anche tali informazioni al fine della rideterminazione annuale dei costi del servizio nella pianificazione economico finanziaria;

**rilevato** che, nel rispetto del principio di continuità del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani quale servizio universale, ai sensi delle convenzioni in essere, il gestore HERA s.p.a. resta comunque obbligato a proseguire la gestione del servizio anche nei territori ove è stata superata la data di scadenza dell'affidamento, fino alla decorrenza dei nuovi affidamenti per l'individuazione e la definizione dei quali sono in avvio le procedure;

**considerato** che il Piano Economico-Finanziario è al netto dell'IVA ed è comprensivo:

- dei costi per la mitigazione dei danni economico finanziari derivanti dagli eventi sismici del maggio 2012, di cui alla L.R. n. 19 del 21 dicembre 2012, dall'art. 51 della L.R. 28 del 20 dicembre 2013 e dall'art. 40 della L.R. 17 del 18 luglio 2014 ricompresi nella voce CCD del Piano Economico Finanziario;
- dei costi di smaltimento dei rifiuti indifferenziati ricompresi nella voce CTS determinati ai sensi della D.G.R. 467/2015;
- degli oneri per la gestione post operativa delle discariche per rifiuti urbani ed assimilati, di cui alla D.G.R. 1441 del 14 ottobre 2013 ricompresi nella voce CTS;
- degli oneri di disagio ambientale definiti ai sensi della D.G.R. 467/2015 e delle delibere del Consiglio di ambito n. 24/2013, n. 8/2014 e n. 31/2015 ricompresi nella voce CTS;
- della quota di funzionamento ATERSIR ricompresa nella voce CGG del Piano Economico Finanziario;
- dei costi operativi del gestore suddivisi ai sensi del D.P.R. 158/99, integrati dai costi per lo sviluppo di nuove attività di raccolta concordati tra gestore del servizio e Comuni interessati;
- delle quote dei costi comuni per l'alimentazione del Fondo d'Ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, previsto dall'art. 4 della L.R. 16/2015;
- dei conguagli dei costi di smaltimento ai sensi della DGR n. 1660/2016;
- per i Comuni a tariffa puntuale, dei costi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC);

**considerato** che con Delibera del Consiglio d'ambito n. 21 del 15 marzo 2017 sono stati definiti gli importi relativi agli oneri per la gestione post-operativa delle discariche ai sensi della sopra citata DGR 1441/2013 da imputare nella pianificazione finanziaria 2017 all'interno della voce CTS (costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati) ed il collegato meccanismo di recupero di tali oneri;

**preso atto** della richiesta avanzata dai gestori in merito al riconoscimento nella pianificazione economico-finanziaria 2017 dei crediti risultati inesigibili riferiti alle gestioni TIA delle annualità antecedenti il 2014 ai sensi dell'articolo 1 comma 654 bis della Legge n. 147/2013 (Finanziaria 2014), l'Agenzia sta conducendo un approfondimento tecnico-giuridico;

**richiamata** la nota di Atersir PG.AT/2013/754 del 04/02/2013, alla quale ci si è attenuti nel fornire un'indicazione sull'iter procedurale da seguire anche per il 2017, considerata la natura tributaria della TARI;

**dato atto** inoltre che la presente deliberazione non comporta il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

**visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

a voti palesi e favorevoli,

## **DELIBERA**

1. di approvare il Piano Economico-Finanziario del servizio rifiuti urbani per l'anno 2017 del Comune di Imola definito sulla base dei quantitativi di rifiuti di cui alla tabella "Produzione rifiuti - anno 2017", allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

## Provincia di BOLOGNA

**Gestore:**

**HERA S.p.A.**

VOCI D.P.R. 158/99	IMOLA		
	COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2017		
	Gestore	Comune	Totale
CSL	€ 1.215.754,50	€ 0,00	€ 1.215.754,50
CRT	€ 1.067.030,25	€ 0,00	€ 1.067.030,25
CTS	€ 1.685.160,35	€ 0,00	€ 1.685.160,35
AC	€ 10.513,56	€ 0,00	€ 10.513,56
<b>CGIND (A)</b>	<b>€ 3.978.458,66</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 3.978.458,66</b>
CRD	€ 2.899.234,07	€ 0,00	€ 2.899.234,07
CTR	€ 1.073.369,84	€ 0,00	€ 1.073.369,84
CONAI e Libero mercato	-€ 692.191,55	€ 0,00	-€ 692.191,55
<b>CGD (B)</b>	<b>€ 3.280.412,36</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 3.280.412,36</b>
<b>CG (A+B)</b>	<b>€ 7.258.871,02</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 7.258.871,02</b>
CARC	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CGG	€ 723.450,48	€ 0,00	€ 723.450,48
CCD	€ 151.660,63	-€ 62.921,51	€ 88.739,12
<b>CC</b>	<b>€ 875.111,11</b>	<b>-€ 62.921,51</b>	<b>€ 812.189,60</b>
Rn	€ 145.174,24	€ 0,00	€ 145.174,24
Amm	€ 127.952,85	€ 0,00	€ 127.952,85
Acc	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>CKn</b>	<b>€ 273.127,10</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 273.127,10</b>
<b>Ctot</b>	<b>€ 8.407.109,23</b>	<b>-€ 62.921,51</b>	<b>€ 8.344.187,72</b>
Post-mortem scariche (compreso in CTS)	€ 26.740,01	€ 0,00	€ 26.740,01
Quota Atersir (compresa nei CGG)	€ 12.645,69	€ 0,00	€ 12.645,69
Quota terremoto (compresa nei CCD)	€ 24.024,81	€ 0,00	€ 24.024,81
Costo fondo incentivante L.R. n°16/2015 (compreso nei CCD)	€ 124.629,23	€ 0,00	€ 124.629,23
Premio Comuni virtuosi LFA (compreso nei CCD)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Incentivo Comuni servizi LFB1 (compreso nei CCD)	€ 0,00	-€ 62.921,51	-€ 62.921,51
CONGUAGLI A VALERE SUI CCD DEL PEF 2017 (competenza GESTORE) - per formazione fondo (costi CCD 2016)	€ 3.006,59	€ 0,00	€ 3.006,59
CONGUAGLI A VALERE SUI CCD DEL PEF 2017 (competenza GESTORE) - per virtuosi 2015 non contemplati nel PEF 2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Conguaglio Raccolta Indifferenziata 2016 (compreso nei CCD)	€ 0,00		€ 0,00
Postergazioni	€ 286.574,76		€ 286.574,76



Provincia	Bacino di Gestione	Comune	RIND	RD
BO	HERA - BO	Imola	14.807	22.327



Allegati alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 29 del 24 marzo 2017

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti - Approvazione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017 del Comune di Imola ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il direttore  
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 24 marzo 2017



Approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Sindaco Tiziano Tagliani

Il Direttore

F.to Ing. Vito Belladonna

---

## RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore

F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 29.03.2017